



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

**CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2015
ESTRATTO DEL VERBALE - ATTI ASSUNTI NELLA RIUNIONE**

PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ARG.29 ATTO N./I

**ODG RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2015-DL-199 DEL 12/06/2015
AD OGGETTO: "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015/2017" E
RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **duemilaquindici** addì **29** del mese di **giugno**, in Genova, nei locali siti in Via C. Reta, 3, alle ore 16.30 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta **ordinaria pubblica**, in prima convocazione, come da nota **n.202619/33** del **23 giugno** ed ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6.02.2007.

ALLE ORE 16.30 LA PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: la Presidente Sig.ra MURRUNI Iole ed i Consiglieri: BAVASSANO Alessandro, BEVILACQUA Alessio, BIZZARRI Clizia, BOCCARDO Fabrizio, BRESSA Rita, CONTI Alessio COSTA Pasquale, DI BERNARDO Carlo, LAVEZZARO Roberto, MAISTO Salvatore, PALERMO Patrizia, RAPETTI Walter, ROMEO Federico, VALENTE Lilia Maria, VANNI Mario

in numero di 16

ASSENTI: i Consiglieri: BALLACCHINO Angelo, BELLI Germaine CALASCIBETTA Salvatore, CAMPI Giorgio COLLAMI Marco, FARACI Bruno GHIGLIONE Davide, VALCAVI Severino

in numero di 8

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri: BALLACCHINO Angelo, BELLI Germaine CALASCIBETTA Salvatore, COLLAMI Marco, FARACI Bruno GHIGLIONE Davide, VALCAVI Severino

ASSISTE IL SEGRETARIO: Funz. S.A Giovanna Cicero coad I S.A Alessandra Manca .

IL PRESIDENTE DICHIARATA APERTA LA SEDUTA HA NOMINATO

SCRUTATORI I CONSIGLIERI : Bavassano Alessandro, Bressa Rita, Di Bernardo Carlo

Al momento dell'appello risultano presenti 16 Consiglieri, corrente l'argomento 28 dell'O.D.G il Consigliere Rapetti Walter abbandona definitivamente l'aula portando il numero dei Consiglieri presenti da 16 a 15. Corrente l'argomento 29 dell'O.D.G l'ingresso in aula del Consigliere Campi Giorgio riporta il numero dei Consiglieri presenti da 15 a 16

Corrente l'argomento 32 la Consigliera Bressa Rita abbandona definitivamente l'aula portando il numero dei Consiglieri da 16 a 15

Consiglio Municipale V Valpolcevera - Arg. n. 29 del 29.06.2015 Foglio 2

**ODG RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2015-DL-199 DEL 12/06/2015
AD OGGETTO: "DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2015/2017" E
RELATIVI ALLEGATI**

Il Consiglio del Municipio V Valpolcevera

Su proposta dei gruppi consiliari del Partito democratico –Sinistra Ecologia e Libertà, Italia dei valori, del Municipio V Valpolcevera ;

PREMESSE

Anche quest'anno, come dal 2012, le procedure per l'approvazione del Bilancio avvengono durante il periodo estivo, dopo un ampio tempo di esercizio provvisorio, e in assenza di una discussione preventiva e condivisa con i Municipi.

Quest'anno inoltre, le previsioni contenute nei documenti previsionali non sono definitive e soprattutto sono "sottostimate" considerando l'incertezza delle risorse finanziarie a disposizione (decreto del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica n. 115 del 20 maggio 2015). I dati contabili verranno infatti aggiornati e accresciuti, a seguito della preannunciata variazione di Bilancio che verrà elaborata dopo l'entrata in vigore dei decreti governativi che prevedono il riparto dei fondi destinati ai Comuni.

Come indicato nell'Assemblea dei Consigli municipali tenutasi il 22 giugno u.s., dovrebbero essere trasferiti al Comune di Genova circa 19-20 milioni di euro che permetteranno un aumento degli importi destinati alle singole voci di spesa.

Il Bilancio "in due tempi", rende dunque ancora più difficile la valutazione complessiva dei Municipi sui documenti programmatici, sia per le tempistiche stringenti ancora una volta dettate, sia per i suoi contenuti, non solo contabili ma anche relativi alle diverse decisioni politiche sulle modalità di allocazione delle risorse, che verranno modificati in tempi brevi.

Da anni i bilanci dei comuni sono sempre più "condizionati" da un difficile quadro normativo e contabile del livello Nazionale, che hanno comportato, soprattutto sui servizi da erogare, ingenti tagli contabili non sempre comprensibili dalla cittadinanza.

A livello statale le varie manovre legislative succedutesi nel tempo hanno ridotto in maniera considerevole i trasferimenti, incidendo sulle risorse assegnate ai Comuni (circa 17 miliardi in 8 anni).

La difficile situazione economica contingente, la costante riduzione dei trasferimenti statali e le incertezze sulle risorse finanziarie disponibili, rappresentano sicuramente le cause fondamentali di un quadro di riferimento complesso per la determinazione delle scelte politiche in tema di allocazione delle risorse. Ad oggi, queste ultime non sono solo sempre più scarse, ma anche e soprattutto, ancora non ben definite e certe.

Le incertezze contabili però non dovrebbero riflettersi in maniera dirompente sulle decisioni politiche, soprattutto quelle espresse da tempo da questo Municipio e che non sembrano essere valutate nei documenti previsionali.

Con il presente ordine del giorno si intende dunque evidenziare ancora una volta quelle priorità fondamentali che il Municipio V Valpolcevera chiede vengano valutate e recepite anche in sede di approvazione dei documenti previsionali e programmatici da parte del Consiglio Comunale .

PRIORITA' DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Locali sede della Polizia Municipale all'interno del mercato ortofrutticolo

Il Municipio V Valpolcevera da tempo ha sostenuto con propri atti (es. Mozione del Consiglio Municipale del dicembre 2012) la necessità di spostare la sede della Polizia Municipale attualmente collocata in Via Sardorella .

L'attuale sito si trova in una posizione decentrata, scarsamente collegata con i mezzi pubblici e complessivamente di difficile raggiungibilità da parte degli utenti soprattutto se anziani e privi di mezzi propri. Inoltre in più occasioni è stato manifestato dalla cittadinanza la necessità di un maggior controllo diffuso e permanente del territorio e della sicurezza della viabilità, nell'ambito delle rispettive competenze, da parte della Polizia Municipale che risulta allo stato eccessivamente accentrat.

Nonostante le proposte avanzate dal Municipio, che permetterebbero lo spostamento della sede della Polizia Municipale nei locali civici della palazzina Tommasina, al fine di evitare ulteriori costi per l'Amministrazione Civica e rispondendo all'esigenza di avere una collocazione più centrale e vicina agli uffici istituzionali del Municipio che sono maggiormente raggiungibili dall'utenza, nei documenti previsionali si prevede che *"si sta approfondendo la fattibilità di un'operazione che comporti l'acquisizione di tali locali (mercato ortofrutticolo), di proprietà del Gruppo S.P.I.M. e attualmente detenuti in fitto passivo, attraverso il prolungamento del diritto di superficie costituito sull'area su cui sorge il mercato e, conseguentemente, senza esborso in denaro da parte del Comune di Genova"*.

Tale previsione appare insensibile verso le proposte e il lavoro che da anni questo Municipio esprime e inoltre non è funzionale alle esigenze indicate, vista la collocazione decentrata della sede di Via Sardorella.

Acquisto delle Aree private dell'ex Ferrovia

L'area privata ex Ferrovie sita in Via Pisoni, per anni utilizzata come area di parcheggio pubblico, anche con funzionalità di interscambio per la sua vicinanza alla Stazione Ferroviaria di Rivarolo, è stata, nonostante le molteplici richieste avanzate dal Municipio alla Civica Amministrazione per un intervento diretto, recentemente alienata ad un privato con conseguente grave criticità per la cittadinanza residente della zona, priva quasi totalmente di parcheggi pubblici.

Il concreto rischio di perdere anche l'Area ex Ferrovie di Pontedecimo è un'emergenza più volte posta all'attenzione del Comune da parte del Municipio che ne ha proposto l'acquisto attraverso le decisioni e le delibere consiliari relativi al piano triennale degli investimenti (Ordine del Giorno del Municipio V Valpolcevera, relativo all'approvazione del Piano Triennale dei lavori pubblici 2015-2016-2017, atto n. 4 del 13 maggio 2015).

Con somme proprie della Civica Amm.ne o, in subordine, con la somma di 400.000 euro prevista per il Municipio già in sede di Piano Triennale, si rinnova la richiesta di acquisto dell'area ex FS di Pontedecimo, fondamentale quale spazio da destinare a posteggio di interscambio.

Acquisto di un'area per la costruzione della Casa della Salute

Da tempo questo Municipio ha evidenziato la necessità di una Casa della Salute in Valpolcevera.

Purtroppo mancano aree pubbliche ove costruirla e la necessità di acquistare un'immobile ove insediarla è prioritaria e fondamentale (protocollo tra Regione Liguria, ASL 3, OO.SS., Comune e Municipio V Valpolcevera del 2 aprile 2015).

La tutela della salute dei cittadini attraverso una struttura di tale natura, che ha anche funzioni preventive, è una necessità reale e ormai improrogabile vista l'assenza dell'ospedale del Ponente che ancora è in fase di progettazione e discussione.

L'acquisto diretto o l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione collegabili all'intervento, di un'area privata per tale scopo è dunque una priorità politica da tempo emersa e programmata alla quale è necessario dare attuazione attraverso gli strumenti politici e amministrativi dell'amministrazione civica.

Programma di Manutenzione Straordinaria della “Diga Bianca”

Nei documenti previsionali si prevedono una serie di interventi relativi alla manutenzione straordinaria della “Diga Bianca”, finanziati dal Comune di Genova per un investimento complessivo pari ad euro 1.000.000,00. Il progetto stabilisce il recupero di 25 alloggi sfitti di civica proprietà, ubicati nell'edificio denominato “diga bianca” – piano di zona di Begato settore nove.

L'ingente importo di stanziamenti su tale struttura nel suo complesso, che negli anni si sono susseguiti, non sono stati risolutivi. Le lacune strutturali e non solo, permangono. Inoltre il contesto complessivo della zona del Diamante presenta da decenni rilevanti criticità sociali e non facilmente risolvibili.

Si auspica che le strategie di riqualificazione elaborate in passato (*IL CASO DIGA: strategie di riqualificazione dell'edilizia sociale a Genova. Un'iniziativa del Comune di Genova, Area Grandi Progetti Territoriali, condotta con l'Istituto nazionale di Urbanistica, Sezione Liguria ed altri studi quali ad es. quelli effettuati da Assedile e Università*) anche su un possibile superamento delle “Dighe” e una parziale loro demolizione, siano rivalutati al fine di superare anche il disagio sociale presente in tale zona dato dalla concentrazione abitativa in strutture che hanno presentato da sempre molti problemi strutturali.

dichiara aperta la discussione;

(omessa)

non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno che risulta così votato:

presenti: n. 16
votanti: n. 15

astenuti : n. 1 Lavezzaro Roberto (UDC)
favorevoli: n. 15

Il Segretario
(Giovanna Cicero)

Il Presidente
(Iole Murruni)
